

Monumento ai caduti

Il 24 maggio 1915 l'Italia entrò in guerra ed anche i giovani ponzesi partirono per il fronte. Prima di partire scrissero i loro nomi sopra dei foglietti e chiesero la protezione di San Silverio, patrono dell'isola di Ponza.



I nomi dei caduti ponzesi in combattimento sono incisi nel marmo del monumento in piazza Pisacane. Sullo stesso monumento ci sono anche i nomi dei morti nella tragedia del *Corriere di Ponza*, una goletta che fu affondata il 21 marzo 1918 da un sommergibile austriaco a sei miglia da Zannone.

Il Monumento, fu eretto nel 1920, è costituito da un cippo alto circa tre metri, sulla cui cima è posta una bianca fiamma marmorea.

Poggia su un basamento ornato da tre bassorilievi che rievocano episodi della Grande Guerra. Il primo rappresenta un assalto della Cavalleria. Il secondo la conquista di Trento e Trieste, e il terzo rappresenta la Vittoria che consegna l'Italia ai Savoia.

